



SNALS- Confisal COMUNICA Macerata

Con preghiera di diffonderlo tra i colleghi

Mensile di informazione culturale, professionale e sindacale. Fuori commercio.

Anno XLIV n.4 Apr. 2023 SEGRETERIA PROV.le SNALS Conf:sal MACERATA Via Carducci 67 tel 0733260274

“Il PNRR per l’istruzione e la ricerca: idee, progetti, processi, fatti, risultati. Il punto della situazione e prospettive”

Lo **Snals-Confisal**, sindacato rappresentativo del comparto Istruzione e Ricerca, organizza il giorno **19 aprile p.v., dalle ore 10.00 alle ore 13.00 a Roma**, presso lo Spazio culturale “**WeGil**”, Largo Ascianghi, 5, il Seminario:

“Il PNRR per l’istruzione e la ricerca: idee, progetti, processi, fatti, risultati. Il punto della situazione e prospettive”.

Lo **Snals-Confisal** intende fare il punto sui processi in atto relativi alla realizzazione del PNRR che destina al sistema dell’istruzione e della ricerca circa 31 miliardi di euro, di cui 19,44 miliardi per il potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università, e 11,44 miliardi dedicati alla ricerca in connessione con il tessuto economico.

Verranno affrontate le questioni relative alla destinazione delle risorse, al monitoraggio dei progetti, al dialogo tra le istituzioni nazionali e quelle locali, ai divari esistenti e da colmare, a quale idea si sta configurando della Scuola, Università, Afam e degli Enti pubblici di ricerca per un apprendimento rispondente alle caratteristiche delle giovani generazioni e alle trasformazioni della società e del mondo del lavoro. Sarà posto in luce il rapporto tra risorse, riforme e leggi di bilancio per individuare le prospettive del Paese, dell’istruzione e della ricerca e i risultati attesi dopo il 2026.

Aprirà i lavori il Segretario Generale Snals-Confisal **Elvira Serafini**.

Sarà presente il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.

Interverranno: **Angelo Raffaele Margiotta**, Segretario Generale Confisal, **Jacopo Greco**, Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIM, **Simona**

Montesarchio, Direttore Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale presso il MIM, **Andrea Gavosto**, Direttore Fondazione Agnelli.

Coordinerà: **Manuela Moreno**, Giornalista RAI TG2

E’ possibile seguire il Seminario “*Il PNRR per l’istruzione e la ricerca: idee, progetti, processi, fatti, risultati. Il punto della situazione e prospettive*” in diretta streaming sul nostro canale You Tube al link https://www.youtube.com/watch?v=a_3jUQZR6OM

EDUCAZIONE FINANZIARIA INSEGNATA NELL’AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge “Competitività” che inserisce l’Educazione finanziaria nell’insegnamento dell’Educazione civica.

Il MIM definirà le linee guida per lo studio dell’Educazione finanziaria nelle scuole, d’intesa con la Banca d’Italia e la Consob e sentite le associazioni rappresentative degli operatori e degli utenti bancari e finanziari.

E’ possibile leggere il comunicato MIM al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-l-educazione-finanziaria-sara-insegnata-nell-ambito-dell-educazione-civica>

DOCENTI TUTOR E DELL'ORIENTAMENTO

FIRMATO IL DECRETO CON I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI 150 MILIONI DI EURO DESTINATI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

E' stato emanato il DM n. 63 del 5 aprile 2023 che individua i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro destinati alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore

Molti colleghi, dopo il comunicato ultimo del 6 aprile u.s.. in cui abbiamo parlato ampiamente di queste nuove figure, ci hanno telefonato per saperne di più sia in termini di servizio, di eventuali esoneri, di erogazione economica.

Come ormai sappiamo le nuove figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per consentire in via prioritaria l'avvio delle attività curricolari di orientamento destinate agli studenti delle circa 70 mila classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Le scuole dovranno comunicare i nominativi dei docenti, che si sono resi disponibili volontariamente a svolgere la funzione per almeno tre anni, da avviare ai percorsi di formazione di 20 ore a partire dalle ore 15,00 del giorno 17 aprile 2023 e fino alle ore 15,00 del 2 maggio 2023". Pertanto, chi è desideroso a svolgere tali compiti, deve subito comunicarlo al proprio Dirigente.

I requisiti, li ripetiamo, sono almeno "preferibilmente": *cinque anni di servizio a tempo indeterminato o determinato, aver svolto nell'ambito del PCTO compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor o all'orientatore e essere disposti a svolgere la funzione per almeno tre anni scolastici come già detto per un compenso dalle ca. 3000 alle 4000 euro annue lorde.*

Crediamo infine che sia impossibile pensare ad eventuali esoneri dal servizio di insegnamento anche perché tali attività, almeno per ora, dovranno essere svolte in orario non curricolare per raggruppamenti costituiti da alunni da 30 a 50

ORGANICI DIRIGENTI SCOLASTICI – INCONTRO AL MI

Si è svolto il 13 aprile presso il Mi l'incontro di informazione sindacale sugli organici **dirigenti scolastici** anno scolastico **2023/2024**.

Per il prossimo anno scolastico saranno funzionanti 7960 istituzioni scolastiche, normo dimensionate secondo i parametri di cui all'art. 19, comma 5, del DL n. 98/2011.

Lo Snals Confsal ha espresso le seguenti osservazioni sulla bozza di DM relativo agli organici dei dirigenti scolastici per il prossimo anno scolastico:

- utilizzare i posti delle autonomie scolastiche in deroga, secondo i parametri di cui all'art. 1, comma 978, della legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 1, comma 343, della legge n. 234/2021, per incarichi ai dirigenti scolastici che chiedono di rientrare nelle regioni di residenza.
- utilizzare comunque il numero delle istituzioni scolastiche dimensionate secondo i parametri di cui all'art. 1, comma 978, della legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 1, comma 343, della legge n. 234/20, nella base di calcolo della percentuale prevista per la mobilità interregionale;
- riaprire con urgenza i lavori della Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'avvio di piani di dimensionamento regionali con criteri condivisi con l'amministrazione centrale;

Lo Snals Confsal ritiene che il confronto sindacale sia lo strumento in grado di tutelare realmente i diritti dei dirigenti scolastici e a tal fine ha chiesto un urgente intervento legislativo per assicurare la totale disponibilità dei posti per i dirigenti fuori regione, anche in previsione del prossimo concorso a dirigente scolastico che rischia di azzerare le possibilità di rientro nelle regioni di provenienza.

DOTAZIONI ORGANICHE PERSONALE DOCENTE PER L'A.S. 2023/24

Il MIM, con nota DGPER prot. 26952 del **12-04-2023**, avente per oggetto: “*Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2023/24*”, dispone istruzioni operative in merito alla determinazione dell'organico per il personale docente dell'a.s. 2023/24, facendo riferimento alle innovazioni introdotte con la legge n. 234/2021, anche al fine di conseguire gli obiettivi del PNRR.

DI NUOVO GRADUATORIA INTERNA DI ISTITUTO

In queste settimane le segreterie scolastiche saranno informate del nuovo organico di diritto autorizzato per l'a.s. 2023/24 predisposto dall'Ufficio Scolastico Provinciale su numeri indicati dall'U.S.R.. Un calcolo complesso, da cui dipenderà l'organico per il prossimo anno scolastico di ogni scuola e il destino di tanti colleghi ancorché di ruolo.

Bisognerà pertanto per qualcuno riprendere la graduatoria interna di Istituto della quale abbiamo già indicato i titoli e i servizi per la sua compilazione e abbiamo avuto qualche domanda sui titoli di specializzazione e perfezionamento di cui riportiamo le norme di valutazione: leggiamo nella sezione A 3 – punto C – della Tabella A e nella sezione B 2 – punto C – della Tabella B finora utilizzata

“per ogni diploma di specializzazione conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (11) (11 bis), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito punteggio graduatoria soprannumeraripelle discipline attualmente insegnate

–	per	ogni	diploma	Punti	5
---	-----	------	---------	-------	-------	---

(è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso)

Precisiamo che si valuta solo il superamento del **concorso ordinario** (12 punti) ma non il concorso straordinario per quanto riguarda i titoli generali da tenere presente e che non si valuta l'anno in corso.

DOCENTE SOPRANNUMERARIO NUOVA DOMANDA

Anche se il termine per la presentazione delle domande per trasferimento è scaduto potrebbe capitare in una scuola che venga ripresa la graduatoria dei soprannumerari interna per individuare e comunicare all'Ufficio Scolastico provinciale il nominativo dell'insegnante che in base al nuovo organico dell'istituto comunicato da quest'ultimo Ufficio si possa verificare una contrazione di ore fino alla perdita di titolarità o ancora una mancanza di ore per il completamento di cattedra interna con la conseguente istituzione di una cattedra orario esterna. Solo nel primo caso il docente soprannumerario ha pochi giorni per volere ripresentare la domanda di trasferimento **condizionata o volontaria**. Per il secondo caso, ovvero l'assegnazione ad una cattedra orario esterna della scuola, sarà il Dirigente Scolastico assegnare tale cattedra quasi sempre in base alla posizione in graduatoria interna.

1) Domanda CONDIZIONATA – CONSEGUENZE tale domanda viene presentata dal docente soprannumerario che vuole rimanere nella scuola di titolarità e intende pertanto partecipare al movimento solo a condizione che permanga la sua posizione di soprannumero nel corso del movimento medesimo.

Per condizionare la domanda dovrà rispondere negativamente al quesito riportato nella relativa casella della sezione del modulo-domanda. Non si dà seguito al trasferimento d'ufficio del docente se la sua posizione di soprannumero viene a cessare nel corso del movimento.

In caso di accoglimento della domanda condizionata l'insegnante si considera a tutti gli effetti come trasferito d'ufficio.

Il diritto di precedenza per il rientro si applica per **un ottennio** se però il docente presenta ogni anno domanda condizionata inserendo la scuola di precedente titolarità come prima preferenza e non si perde il punteggio della continuità.

2) Domanda VOLONTARIA – CONSEGUENZE

Viene presentata dal docente dichiarato nuovo soprannumerario che non vuole rimanere nella scuola di titolarità e intende partecipare comunque al movimento a domanda. In questo caso deve rispondere affermativamente alla domanda riportata nella apposita sezione del modulo-domanda e può esprimere qualunque tipo di preferenza. Con la domanda volontaria il docente perde sia il diritto di precedenza per il rientro nella scuola che tutto il punteggio di continuità maturato nella scuola, punteggio che, invece, si conserva per un ottennio con la domanda condizionata. Ciò si verifica anche se non si ottiene il movimento volontario richiesto.

Ricordiamo le date dei trasferimenti: **personale insegnante:**

2 maggio, **24 maggio** pubblicazione movimenti;

personale educativo: 3 maggio e pubblicazione **29 maggio;**

personale Ata 11 maggio e **1 giugno.**

La prima data è l'ultimo termine per la comunicazione delle domande al SIDI e quindi possibile eventuale ritiro delle stesse domande.

ATA GRADUATORIA 1[^] fascia - 24 MESI

Gli altri devono attendere l'aggiornamento 3[^] fascia l'anno prossimo

Le domande, come abbiamo già comunicato, devono essere prodotte dal 27 Aprile al 18 Maggio prossimi solo da chi ha maturato complessivamente 24 mesi di servizio o 23 mesi e 15 gg. effettivi di servizio anche non continuativo.

Precisiamo una volta per tutte che la graduatoria di 1[^] fascia si aggiorna ogni anno mentre quella di 3[^] fascia ogni tre anni. ,

E pertanto oggi ricordiamo i **requisiti** per entrare nelle graduatorie ATA 24 mesi.

Essere in servizio in qualità di personale ATA in una scuola statale nella medesima provincia e nel medesimo profilo professionale cui si concorre; se oggi non si è in servizio non si perde la qualifica di **“personale ATA a t.d. della scuola statale”** sempre se si è inseriti nella graduatoria provinciale ad esaurimento o negli elenchi speciali per le supplenze del medesimo profilo e medesima provincia; se non ci si ritrova nei punti precedenti non si perde la qualifica di cui sopra se si è inseriti nella graduatoria della terza fascia di Istituto per il conferimento delle supplenze sempre per il medesimo profilo e provincia

E per chi non ha servizio alle spalle o ha meno di 24 mesi? Costoro possono iscriversi nel prossimo anno 2024 alle graduatorie di terza fascia rispettivamente come nuovo inserimento e come aggiornamento della propria posizione in graduatoria con i titoli di servizio e culturali nel frattempo acquisiti.

Hanno titolo all'inclusione nella terza fascia delle graduatorie di circolo e di istituto gli aspiranti che abbiano prestato almeno 30 giorni di servizio, anche non continuativi, in posti corrispondenti al profilo professionale richiesto.

Per i titoli di studio da possedere e per altre informazioni rivolgersi in sindacato.

ATA - TEMPO PARZIALE

Il nostro ufficio scolastico provinciale ha disposto l'elenco del personale ATA destinatario della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time. Sono ore che si liberano per le supplenze annuali: AA: circa 42 – Guardarob.; 6 – Coll. Scol.: circa 80 ore. Ricordiamo che tale rapporto ha una validità di non meno di due anni e che per ritornare a tempo pieno occorre fare apposita istanza. Il D.S. stipulerà il nuovo contratto con decorrenza dal 1/9/23 comunicando all'Ufficio scolastico provinciale la struttura del part-time (orizzontale-verticale-ciclico).

DOCENTI IN PART-TIME

Il divieto di cumulo fra lavoro pubblico e lavoro privato non sussiste se il apporto di lavoro con il Miur sia a tempo parziale con prestazione non eccedente il 50% dell'orario a tempo pieno.

I docenti a tempo indeterminato che hanno scelto il lavoro part time, per le 40 ore di attività collegiali hanno gli stessi obblighi dei colleghi a tempo pieno. In particolare hanno l'obbligo di partecipare a tutte le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, anche se la convocazione ricade in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento.

ASSEMBLEE SINDACALI A SCUOLA

Gli operatori scolastici hanno diritto ad un massimo di 10 ore annue per assistere alle assemblee sindacali se si svolgono entro il proprio orario di servizio, al di fuori dello stesso, non occorre nessun permesso o avviso. Ci è stato chiesto se il tempo di viaggio per l'assemblea territoriale è da computare nelle 10 ore. In caso di assemblea territoriale, dunque, le ore di permesso utilizzabili comprendono sia le ore di effettiva assemblea che i tempi necessari per il raggiungimento della sede ove la stessa si tiene e/o per il ritorno alla sede di servizio, ma tali ore possono essere utilizzate se e nel limite in cui coincidano con l'orario lavorativo giornaliero del dipendente.

Invece, le ore di lavoro non coincidenti con l'orario in cui si è svolta l'assemblea e/o con il tempo di viaggio dovranno essere regolarmente lavorate e non potranno in ogni caso essere scomputate dalle 10 ore annuali pro capite di permesso per assemblea spettanti a ciascun dipendente della scuola.

La funzione della contrattazione integrativa in materia di assemblee sindacali, infatti, è quella di garantire il diritto di partecipazione a tutti i dipendenti della scuola, coniugandolo altresì con il dovere di garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

STAMPA CONTROLLO PENSIONE 1.9.23

I pensionandi scuola 2023, entro il 18 aprile ricevono l'accertamento del diritto alla pensione dal 1/9/23. Ottenuta dall'INPS la certificazione diritto pensione, devono richiedere alla scuola di titolarità la stampa "Ipotesi di Pensione Maturata al 31/08/2023" per poter effettuare il Controllo e segnalare per tempo eventuali errori.

In sindacato viene precisata l'importanza del controllo che sarà effettuato dal servizio consulenza del sindacato che ha curato la pratica pensione. Sono riportati il modello di richiesta della stampa Ipotesi Pensione ed eventualmente il modello di successiva richiesta di rettifica da inviare on line alla propria scuola di titolarità.

Si ricorda l'importanza del controllo *Ipotesi Pensione al 31.08.2023* per segnalare tempestivamente eventuali errori e chiederne la correzione prima che la pensione sia "accolta". Se non si richiede la correzione in questa fase, ricevuta la determina della pensione per posta a casa, si potrà solo presentare il ricorso on line oppure il riesame che però sarà lavorato, come attualmente avviene, a distanza di anni.

DIFFIDA RECUPERO STIPENDIALE ANNO 2013

Come è ormai noto la legge n.122 del 2010 aveva escluso ben quattro anni dal 2010 al 2013 dal conteggio per la ricostruzione di carriera al personale della scuola. Con vari interventi sindacali ne furono recuperati tre rimanendo l'anno 2013. Ciò significa un anno in più per lo scaglione di carriera successivo. L'Ufficio scolastico regionale ha emanato una nota del 22/2/23 n. 3959 con la quale sostiene che non esistono motivi per accogliere le richieste di riconoscimento di tale anno fornendo alle scuole riscontri adeguati al rigetto delle diffide ricevute dalle stesse. Nonostante tale nota c'è ancora chi invita a chiedere e inviare diffide alle scuole.

ATA: RECUPERO SABATO

Nelle scuole dove viene attuata la cosiddetta "settimana corta" cioè il sabato sospende la didattica in base al PTOF, il personale Ata che viene chiamato a prestare ore di lavoro in tale giorno ha diritto al compenso straordinario o al recupero delle ore lavorate.

Bisogna tenere presente secondo l'Aran in un suo orientamento che il sabato è lavorativo e non festivo e che la settimana corta non modifica tale impostazione del riposo settimanale che nella scuola è la

domenica. Considerato pertanto che il sabato, per chi ha effettuato il proprio orario settimanale in 5 giorni, sono ore in più di lavoro ne consegue che una richiesta di prestazione lavorativa in tale giorno feriale è da considerare a tutti gli effetti aggiuntiva e, quindi, da remunerare come straordinario o da recuperare sotto forma di riposo compensativo. Nella contrattazione interna in base all'art.54 c.4 del CCNL vigente si stabiliranno, per chi opta al recupero, le modalità dello stesso che può e deve essere nell'ambito dell'organizzazione lavorativa di comparto.

NUOVO RECLUTAMENTO DOCENTI

Per il nuovo reclutamento assai più lungo e complesso di quello attuale “è previsto l'avvio dei corsi per il conseguimento dei 30 CFU tra settembre e ottobre”: lo ha evidenziato il sindacato dopo l'incontro con il Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla riforma del reclutamento. Tale conseguimento dei 30 CFU è previsto dalla legge 79/2022. Sono inoltre previsti corsi da 30 CFU rivolti ai docenti già abilitati in altra classe di concorso o altro grado e per i docenti specializzati e assunti su sostegno, ma privi dell'abilitazione sulla disciplina

Nel nuovo sistema di reclutamento degli insegnanti è infatti prevista una fase transitoria fino al 31 dicembre 2024, così articolata:

- A) Attivazione di percorsi formativi da 30 CFU che danno accesso ai concorsi fino al 31 dicembre 2024, oppure accesso con i 24 CFU, purché acquisiti entro il 31 ottobre 2022.
- B) Per chi risulta vincitore sottoscrizione di un contratto annuale (31 agosto), completamento del percorso universitario e accademico di formazione iniziale per 30 CFU, che in caso di esito positivo dà diritto all'assunzione a tempo indeterminato.
- C) Il docente, una volta sottoscritto il contratto a TI, sostiene il periodo di prova con test finale, come da DM 226/2022 e in caso di esito positivo è definitivamente confermato in ruolo.

CONCORSO STRAORDINARIO TER

Per questo terzo concorso straordinario occorrono tre anni di servizio negli ultimi cinque anni o 24 CFU.

Il Ministero ha richiesto una significativa semplificazione della procedura concorsuale per rispettare la tempistica stretta. Inoltre, è previsto l'avvio dei corsi per il conseguimento dei 30 CFU tra settembre e ottobre, come previsto dal DL 36/2022 (vedi sopra).

MAI ATTESTARE FALSAMENTE LA PRESENZA IN SERVIZIO

La Cassazione Civile con Sent. Num. 5194/2023 ha ritenuto legittimo il **licenziamento disciplinare** del dipendente scolastico che ha attestato falsamente la presenza di un collega in servizio strisciando il badge di quest'ultimo a suo posto. Ciò nonostante che fosse stato assolto in sede penale e che la Corte dei Conti aveva sentenziato un ridimensionato della condanna per danno erariale, osservando che la decisione si era fondata anche sulle condizioni di salute dello stesso dipendente, cui era stata diagnosticata una grave malattia.

Le conseguenze, pertanto, di un atto fatto in buona fede proiettato verso un aiuto cortese nei confronti di un collega malato, porta ad avere delle proprie situazioni fortemente punitive. Riteniamo pertanto che tale atto, ancorché illegittimo, con il giusto e dovuto richiamo disciplinare, dovrebbe però essere rimesso alla discrezionalità dell'Amministrazione scolastica attraverso la valutazione pregressa del comportamento del dipendente e se questo abbia o meno compromesso il vincolo fiduciario violando reiteratamente codici di condotta come sembra, però, essere accaduto nel caso della sentenza di cui sopra.

DIRITTO ALLA COPIA DEL VERBALE

Il docente assente al Collegio docenti ha diritto ad estrarre copia del verbale della riunione avendo "*un interesse concreto e diretto, oltre che qualificato, a disporre di copia degli atti e dei verbali inerenti le attività del Collegio, per verifica, approfondimento, memoria dell'iter di formazione della volontà collegiale*". (Consiglio di Stato Sez.VI n.3042 del 9/6/2005)

ULTERIORI CHIARIMENTI ISTANZE INSERIMENTO ELENCHI AGGIUNTIVI GPS

Comunichiamo che, da mercoledì 12 aprile 2023, fino alle ore 14:00 di **giovedì 27 aprile**, saranno disponibili le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze finalizzate all'inserimento negli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze di I fascia e nelle corrispondenti graduatorie di istituto di II fascia.

Possono presentare istanza di inclusione negli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali gli aspiranti che conseguiranno il titolo di abilitazione e/o di specializzazione sul sostegno o nei metodi didattici differenziati entro il 30 giugno 2023.

La domanda può essere presentata anche con riserva se il titolo non è conseguito entro il 27 aprile. La data ultima per il conseguimento è il 30 giugno 2023. Lo scioglimento della riserva per il titolo effettivamente conseguito dovrà avvenire tra il 21 giugno e il 4 luglio 2023. Ovviamente la riserva è sciolta negativamente qualora il titolo non venga conseguito

Ulteriori precisazioni

- 1)** L'aspirante già inserito in I fascia con riserva in attesa di riconoscimento titolo estero potrà inserirsi a pieno titolo negli elenchi aggiuntivi sulla medesima classe di concorso/tipo posto con titolo di abilitazione/specializzazione conseguito in Italia, o da conseguire entro il 30/06/2023;
 - 2)** i servizi già dichiarati lo scorso anno e dunque importati nella nuova graduatoria per gli elenchi aggiuntivi saranno limitati al 31/05/2022;
 - 3)** si resta in attesa di una risposta in merito alla possibilità di importazione massiva di tutti i titoli già dichiarati.
- Verranno, inoltre, migliorate, **in merito alle richieste dello Snals-Confsal**, le diciture esplicative (per esempio, il significato dei codici TAB1, TAB2, etc; l'evidenza al fatto che sono dichiarabili i titoli conseguiti e i servizi prestati fino al 31/05/2022; la spunta, per il punto A.2, del titolo che non dà diritto al punteggio aggiuntivo in quanto discende da un percorso non selettivo; etc.).

PREGHIERA A SCUOLA

Ha fatto scalpore il fatto di cronaca riportata dai quotidiani di una maestra di Oristano sospesa per aver "recitato una preghiera" a scuola. Restiamo fermi che la nostra scuola è laica che non può e non deve essere confusa come luogo di un culto qualsiasi, i giornali però riportano notizie varie e non del tutto concordanti. Bisogna pertanto attenersi ai fatti e ai modi di come si sono svolti. Giudichiamo però, d'acchito, un po' **sproporzionata la decisione della sospensione** per un atto nobile dalle apparenze del tutto innocue. Aggiungiamo che, per un elementare principio di non discriminazione, non può attribuirsi ad un'attività, una valenza negativa tale da renderla vietata o intollerabile unicamente perché espressione di una fede religiosa, mentre, se non avesse tale carattere, sarebbe ritenuta ammissibile e legittima. Nonostante che non vi sia norma ad hoc che vieti espressamente lo svolgimento delle preghiere a scuola si può sostenere però che la preghiera, essendo parte integrante di un tipico atto di culto e di un rito religioso, pur non essendo un rito religioso ed un atto di culto vero e proprio, come lo sono la messa e le benedizioni, dovrebbe sottostare alle stesse medesime regole degli atti di culto e riti religiosi a scuola e cioè essere svolti al di fuori dei locali scolastici e dalle ore di programmazione didattica o nei locali scolastici ma con necessaria delibera degli organi collegiali ma sempre **in orario extrascolastico, e fuori dalla programmazione scolastica**.

Nel 2009 venne trasmessa la nota del Gabinetto del MIUR prot. AOOUFGAB n°900 del 29 gennaio 2009, unitamente al parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in merito alla questione

sull'ammissibilità o meno delle benedizioni religiose e delle celebrazioni di messe in orario scolastico e/o nella scuola.

P.S. Per sottostare al pensiero unico, che non bisogna urtare la sensibilità di nessuno, si vietano i presepi e le **feste del papà** come è avvenuto in una scuola d'Infanzia di Viareggio che “.. per non urtare la sensibilità di nessuno ha deciso (la preside) di annullare la tradizionale ricorrenza del 19 marzo perché tanto ormai “**non esiste più una famiglia modello**”. Ma per gli psicologi non c'è nulla di più sbagliato (“il Messaggero” del 18 marzo u.s.). Che dire di questo!?

SNALS CULTURA

STAGIONE LIRICA 2023 - SFERISTERIO DI MACERATA

Comunichiamo che è aperta anche quest'anno la possibilità di acquistare i biglietti per la stagione lirica, dal 20 luglio al 19 agosto, attraverso la **Convenzione Snals – Direzione Opera Festival** realizzata per il sindacato dalla dott.ssa **Rachele Beni** alla quale gli interessati potranno rivolgersi come referente **Snals tel. 3454201136** per qualsiasi informazione sull'evento lirico e alla quale vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per la cortese disponibilità.

*Per l'acquisto dei biglietti invece -, poiché gli stessi sono già in vendita, è opportuno affrettarsi per ottenere i posti migliori del settore scelto - bisogna rivolgersi direttamente in cassa presso la **Biglietteria dei Teatri in Piazza Mazzini** facendo riferimento alla convenzione Snals presentando la tessera del sindacato che potrà, per chi non la ritrova, essere ritirata in sindacato a Macerata o richiesta via on-line..*

I capolavori del repertorio operistico portati in scena sono tre:

CARMEN di Georges Bizet il 20 – 28 23 Luglio

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi il 22 – 30 Luglio e 5 – 13 Agosto

LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti il 12 – 14 – 17 Agosto

Gli iscritti SNALS hanno, come già detto, lo sconto del 20% su **tutti i settori** e per **tutti gli spettacoli** del **Macerata Opera Festival** compresi alcuni appuntamenti sinfonici e di danza.

Costo in euro dei biglietti già scontati: settori: Platino: **120** – Oro: **80** – Verde: **64** – Blu: **52** – Rosso: **40** – Giallo: **20**

Omettiamo gli altri appuntamenti sinfonici e di danza di Macerata Opera Festival 2023.

CAF CONFISAL

Si comunica che tutti i pensionati possono già presentare la documentazione relativa alle spese detraibili/deducibili - sostenute nell'anno 2022 - presso la sede SNALS (Via Carducci 67, Scala A piano 2° int. 21) nei seguenti giorni:

- **Mercoledì dalle ore 15 alle ore 19 – Referente Franchino Rocco**
- **Venerdì dalle ore 16 alle ore 19 – Referente Tamburrini Alberto**

Si ricorda che i pagamenti sostenuti presso dottori/specialisti debbono essere effettuati con modalità tracciata. Contestualmente potranno essere firmate le deleghe per il 730 precompilato e la Certificazione Unica (ex Cud).

ORARIO DI APERTURA UFFICI MACERATA

dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle ore 19

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA mattino e pomeriggio -

Il Sabato solo su appuntamento con il Segretario provinciale

CONSULENZA PENSIONI

Mercoledì mattino -- Venerdì mattino e pomeriggio

CONSULENZA FISCALE

Martedì e Venerdì pomeriggio; ISEE Venerdì pomeriggio su appuntamento

CONSULENZA LEGALE E PATRONALE

L'Avvocato riceve presso lo SNALS il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18.00 per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile.

Per l'assistenza patronale preghiamo i colleghi di rivolgersi in sede sindacale per il disbrigo delle pratiche.

SEDI DISTACCATE SNALS

► **CIVITANOVA MARCHE** Piazza S. Marone n. 15 (Tel. 0733/ 815494) lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle 18,30. Sabato dalle 9 alle 13. Il 1° Mercoledì di ogni mese sarà presente l'esperto per le pensioni.

► **TOLENTINO** Piazza Mazzini n.2 (tel.0733260274) Martedì - Giovedì ore 16,30 - 18,30 solo su appuntamento

TESSERAMENTO SNALS-Confasal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato. Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bonifico:

IT44 E033 1713 4010 0001 0104 493 intestato a Segreteria Provinciale SNALS di Macerata.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.

Delle opinioni espresse negli articoli firmati sono responsabili i singoli autori dei quali si intende rispettare la piena libertà di giudizio. La collaborazione è aperta a tutti. Si dichiara che i dati personali vengono utilizzati esclusivamente per scopi statutari.

Direttore responsabile: **Giovanni Bonvecchi** Sindacato: marche.mc@intersnals.it Sito Internet: www.snalsmacerata.com